

# Notiziario Tecnico

SERVIZIO DIFESA FITOSANITARIA



Via Valeriana, 32 - 23100 SONDRIO

Tel. 0342 512958 / 513449

[WWW.fondazionefojanini.it](http://WWW.fondazionefojanini.it)

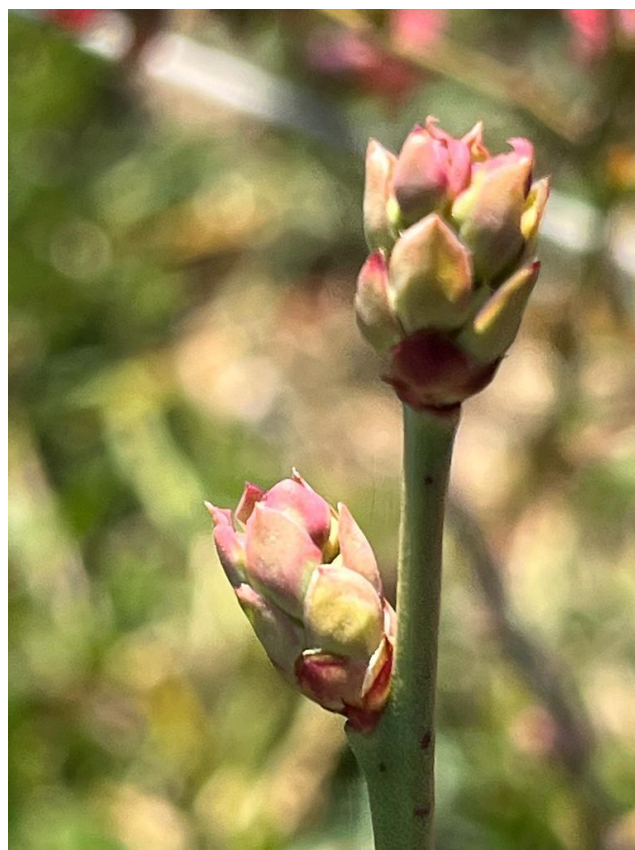
## BOLLETTINO DI ASSISTENZA TECNICA SUL MIRTILLO

### Concimazione del mirtillo gigante americano (*Vaccinium corymbosum*)

Con l'avvio della fase vegetativa del mirtillo gigante americano è fondamentale programmare con precisione la gestione nutrizionale dell'impianto.

Durante questa fase, infatti, il mirtillo entra in un periodo di intensa attività metabolica, comprensiva di:

- ripresa dell'apparato radicale
- emissione di nuovi germogli
- differenziazione florale
- sviluppo dei primi frutti



Tutti questi processi richiedono nutrienti prontamente disponibili, un pH acido stabile e un bilancio idrico ottimale.

Il mirtillo è una specie particolarmente **esigente sotto il profilo della sostanza organica e della reazione del terreno**. Per mantenere un ambiente radicale favorevole è consigliabile intervenire con ammendanti ben stabilizzati e maturi, evitando materiali freschi che potrebbero causare squilibri o problemi fitosanitari.

L'impiego di compost di qualità e la pacciamatura organica lungo la fila contribuiscono a migliorare la struttura del suolo, a stabilizzare l'umidità e a rendere più disponibili azoto e microelementi nel corso della stagione.

Negli ambienti montani, dove la stagione vegetativa è più breve e l'andamento meteo può risultare più rigido, è particolarmente importante calibrare la distribuzione dell'azoto. La concimazione va mantenuta durante la ripresa vegetativa, ma sospesa con anticipo per favorire la lignificazione e la resistenza al freddo.

La distribuzione dei nutrienti può avvenire sia mediante fertirrigazione sia tramite apporti granulari al suolo.

La concimazione a spaglio per 1000 m<sup>2</sup> a più riprese, con 5-6 kg per volta è la seguente:

- 20–40 kg solfato ammonico  
(in funzione di età, vigoria e varietà)
- 6 kg perfosfato minerale
- 18 kg solfato di potassio
- 18 kg solfato di magnesio
- Ferro e microelementi secondo etichetta

In alternativa, è possibile impiegare concimi complessi con analoghe proporzioni tra gli elementi.

Nel caso della fertirrigazione è fondamentale **controllare regolarmente la conducibilità elettrica della soluzione nutritiva e il pH**, che per il mirtillo deve mantenersi in un intervallo acido ottimale (pH intorno a 5–5,5) per garantire il corretto assorbimento degli elementi, in particolare dei microelementi. In presenza di precipitazioni abbondanti e prolungate, è consigliabile ridurre o sospendere

temporaneamente la fertirrigazione per evitare eccessi idrici nel volume esplorato dalle radici, condizione che può favorire l'insorgenza di patogeni radicali.

La nutrizione primaverile deve fornire azoto in forma ammoniacale e un apporto bilanciato di fosforo, potassio e magnesio, modulando le dosi in base all'età dell'impianto, alla varietà e al potenziale produttivo. È importante evitare eccessi che favorirebbero una vegetazione troppo vigorosa a discapito della qualità dei frutti e della corretta maturazione dei tessuti.

*Fondazione Fojanini di Studi Superiori, 19 febbraio 2026*